

Primo Piano - *Mattarella ricorda il 7 ottobre: "Atti ripugnanti che hanno riaperto violenze e instabilità. A Gaza devastazione di intollerabile gravità"*

Roma - 07 ott 2026 (Prima Notizia 24) **"Inaccettabile l'erosione dei territori dell'Anp, si torni alla prospettiva Due Popoli, Due Stati".**

Nel giorno del terzo anniversario dell'attacco condotto da Hamas, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha rilasciato un'articolata nota ufficiale per commemorare le vittime della strage ed esprimere una profonda riflessione sulla crisi che continua a devastare la regione. "La data odierna segna la tragica ricorrenza dell'ignobile attacco perpetrato da Hamas contro numerosi civili israeliani", sottolinea il Capo dello Stato. "Molti giovani, anche di altre nazionalità, vilmente colpiti, tratti in ostaggio o privati della vita mentre si trovavano riuniti per un'occasione di festa. Altri brutalmente uccisi o rapiti nelle loro case, senza nessuna pietà per bambini e anziani. Gli atti di terrorismo non potranno mai essere giustificati né archiviati. Resteranno, per tutti i popoli, un doloroso monito affinché siano per sempre condannate e respinte con fermezza, in Medio Oriente e nel mondo intero, le piaghe barbare e incivili del terrorismo, dell'antisemitismo e di ogni forma di odio su base etnica e religiosa". Mattarella analizza poi il quadro del conflitto esploso proprio a seguito di quella mattanza: "Gli atti ripugnanti che, con estrema e disumana crudeltà, furono commessi il 7 ottobre 2023 hanno riaperto nella regione una drammatica fase di instabilità e violenze. Alle atroci sofferenze causate si aggiungono quelle che, ancor più da allora, gravano su moltitudini di palestinesi. Le operazioni militari condotte dalle forze israeliane a Gaza hanno provocato una devastazione umana e materiale di intollerabile gravità. Allo stesso tempo è inaccettabile il processo di erosione di territori attribuiti all'Autorità Nazionale Palestinese". Infine, il Presidente rimarca la necessità di uno sforzo diplomatico immediato per rompere la catena della guerra: "La spirale di inaudita violenza va fermata, ricreando invece i presupposti, oggi profondamente compromessi, della convivenza tra israeliani e palestinesi nella prospettiva "Due Popoli, Due Stati", per poter vivere pacificamente, fianco a fianco. L'Italia continuerà a sostenere ogni sforzo volto a questo obiettivo. In questa circostanza desidero rinnovare la vicinanza della Repubblica Italiana al popolo di Israele, alle famiglie delle vittime e a coloro che portano ancora le ferite di quella terribile giornata, auspicando che si rafforzi la determinazione di tutta la comunità internazionale a costruire condizioni durature perché vi sia pace e sicurezza per quelle terre e quei popoli martoriati".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 07 Ottobre 2026